

OTTOBRE 2019 MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO

Seconda domenica

(13 ottobre)

Attratti

*Celebriamo la II domenica
dell'ottobre missionario,
dal titolo ATTRATTI.*

Nasciamo come esseri appassionati. La nostra vita non avanza per ordini o divieti, ma per una passione. Non avanza per colpi di volontà, ma per attrazione. Io sono cristiano per attrazione: e l'attrazione, da che cosa nasce? Da una bellezza, almeno intravista. La passione per Dio nasce dall'aver scoperto la bellezza di Cristo. Dio non ci attira perché onnipotente, non ci seduce perché eterno o onnisciente. Dio ci seduce con il volto e la storia di Cristo. Lui è la bella notizia che dice: è possibile vivere meglio, per tutti.

Preghiamo perché le nostre comunità, i gruppi e le associazioni siano luoghi in cui fare esperienza dell'amore di Dio in Cristo Gesù. La vita avanza perché conquistata, perché qualcosa o qualcuno ci ha rubato il cuore, ci ha appassionati e ci attira. Perfino fede, speranza, carità non sono idee, anzi secondo il filosofo Kierkegaard: "La fede è nell'infinita passione per l'esistente".

Dall'esortazione apostolica Evangelii Gaudium di Papa Francesco

La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. Perciò è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri. Contemplare è avere uno sguardo evangelico sulla vita, è sentire di poter presentare al Signore risorto, presente nell'Eucaristia, ogni uomo e donna, nostri fratelli.

Papa Francesco ci invita a ripartire dal Volto di Misericordia del Signore, dal suo sguardo d'Amore per noi: lasciamoci guardare e raggiungere dalla sua Luce; lasciamoci guidare dalla gioia dell'incontro con Lui, che ci spinge ad annunciare la sua salvezza al mondo intero.



Papa Francesco: *“Constatiamo che spesso le imprese che operano sono multinazionali che fanno qui nei paesi più poveri quello che non è permesso nei paesi sviluppati o del cosiddetto primo mondo. Generalmente, quando cessano le loro attività e si ritirano, lasciano grandi danni umani ed ambientali, come la disoccupazione, villaggi senza vita, esaurimento di riserve naturali, deforestazione, impoverimento dell’agricoltura, crateri, colline devastate, fiumi inquinati.” (Laudato Sii 51)*

Riflettiamo...

“Assicurare la sostenibilità ambientale comporta il raggiungimento di forme di sviluppo sostenibile e l’abilità di preservare per le generazioni future la capacità riproduttiva degli ecosistemi naturali. Si tratta di impegnarsi in una varietà di politiche in grado di invertire la tendenza rispetto ai danni ambientali che si producono e di migliorare il management degli ecosistemi. Purtroppo, siamo di fronte ad una geografia punteggiata di squilibri nei consumi, nei danni ambientali e nell’impatto dell’uomo sull’ambiente. I paesi ricchi sono i responsabili della maggior parte dell’inquinamento che colpisce l’ambiente e dello sfruttamento delle risorse del pianeta.”.

Ti sembra giusto?

Dentro la natura Il rapporto che i Pellerossa, soprattutto i più anziani, hanno con tutti gli elementi della natura è proverbiale. Sono loro ad aver ricordato all’uomo bianco che ogni parco della terra è sacro, che i fiori profumati sono fratelli dell’uomo, così come il cavallo o l’aquila. Il Capo Seattle rispose così al Presidente degli Stati Uniti d’America che nel 1854 si offrì di acquistare parte dei territori dei Pellerossa: “Sappiamo che l’uomo bianco non comprende i nostri costumi. Il suo appetito divorerà tutta la terra accessibile. Noi almeno sappiamo questo: la terra non appartiene all’uomo; è l’uomo che appartiene alla terra”.

Proposte di vita:

Proponiamoci di assumere, secondo le modalità a noi proprie e possibili alla nostra famiglia la regola delle Quattro "R" per dire sobrietà:

- **Ridurre.** Cerchiamo di ridurre il consumo d’acqua dei rubinetti, mentre ci laviamo... di luce ecc.
- **Riparare.** Prendiamo il tempo di riparare quanto possiamo e non cedere alle regole del commercio consumistico dell’usa e getta!
- **Riutilizzare e Riciclare.** Se ci pensi puoi scoprire tante cose da riutilizzare... alcune acque sporche, alcuni rifiuti...

Documenti per la riflessione

- **Salvaguardia dell’ambiente:** Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, cap 10.
- **“la destinazione universale dei beni”:** Catechismo della Chiesa Cattolica, cap. secondo, art 7.I